



## **DONATO OLIVERIO**

**Vescovo di Lungro**

**Ai Reverendissimi PARROCI  
e alle loro Comunità**

### **CHRISTÒS ANÈSTI!**

#### **VISTO**

- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020;
- La Nota del Ministero dell'Interno del 30 aprile 2020;
- I comunicati della Conferenza Episcopale Italiana del 30 aprile e del 2 maggio 2020;

**Aventi come oggetto la celebrazione delle esequie in tempo di emergenza Covid 19**

#### **DISPONGO**

##### **Quanto segue**

1. Nel momento in cui il Parroco viene avvertito dai familiari del defunto si provvederà a far suonare le campane della Chiesa, come di consuetudine, per rendere partecipe la Comunità della morte di un suo membro.
2. Il Parroco, munito dei presidi igienico-sanitari prescritti, si recherà nell'abitazione dove si trova il defunto per la benedizione della salma, in presenza dei soli familiari più stretti, anch'essi muniti dei presidi a tutela della salute.
3. Si fa presente che le disposizioni governative non consentono le consuete manifestazioni di condoglianze e, altrettanto, le visite di commiato al morto e di consolazione ai familiari.
4. La salma, all'orario concordato tra i familiari e il Parroco, sarà portata direttamente in Chiesa, senza corteo funebre, accompagnata dal suono delle campane della Chiesa.
5. Alla Ufficiatura di preghiera in Chiesa potranno partecipare solo i parenti più stretti, senza superare complessivamente le 15 persone, tutte munite dei presidi igienico-sanitari prescritti, guanti e mascherina, e nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro.

6. Coloro che fossero sprovvisti dei prescritti presidi igienico-sanitari non potranno accedere in Chiesa per partecipare alla funzione.

7. È proibita, altresì, la partecipazione di coloro che presentano sintomi influenzali o una temperatura corporea superiore ai 37,5 gradi. Per l'osservanza di tale divieto ci si richiama al senso di responsabilità dei soggetti eventualmente interessati e dei loro familiari.

8. In Chiesa si procederà con la regolare ufficiatura dei defunti, concludendo con la benedizione della salma, che, quindi, verrà portata direttamente al Cimitero, senza corteo funebre, accompagnata anche in questo percorso dal suono delle campane. Nelle Parrocchie ove è consueta la benedizione della salma al Cimitero il Parroco continuerà in tal senso.

Il particolare momento che stiamo vivendo ci impone, purtroppo, di vivere anche i grandi eventi della vita in maniera non proprio ideale.

Nella circostanza della morte, nelle nostre Comunità c'è sempre una grande e commossa partecipazione al dolore dei familiari e il rispettoso accompagnamento del defunto nell'ultimo viaggio.

In questo tempo, invito a manifestare questa giusta e umana partecipazione nei momenti in cui suoneranno le campane della Chiesa, elevando preghiere a Dio perché accolga il defunto tra i suoi Beati e dia consolazione ai suoi familiari.

L'osservanza delle dure disposizioni governative, a tutela della salute delle persone e della società, ha portato ad ottenere buoni risultati, seppur intrisi di sofferenza, come appunto nella circostanza dei funerali. Confido che continueremo a tenere un buon passo, per il superamento di questa pandemia.

In questa lunghissima quarantena abbiamo avuto modo di verificare quanto siano importanti e quanto ci mancano certe cose, alle quali in passato forse non abbiamo dato il giusto valore.

Con l'aiuto di Dio presto ritorneremo ad avere condizioni di vita più regolari e magari, dopo questo lungo e sofferto periodo, avendo ristabilito la graduatoria dei valori "veri", per vivere meglio la vita, per essere più felici, insieme a tutte le creature dell'universo e a maggior gloria di Dio.

**ALITHÒS ANÈSTI!**

Lungro, 4 maggio 2020

 + Donato Oliverio, Vescovo di Lungro  
+ 